

18 | Unità

economia e lavoro

giovedì 14 febbraio 2002

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Franc, Marco, Peseta, etc.

Borsa

Torna al segno più Piazza Affari dopo un inizio di settimana negativo, registrando il maggior rialzo in Europa e riportandosi sopra 22mila punti. Mibtel +1,38%. A influenzare ancora la seduta, questa volta positivamente, è stato l'andamento di Wall Street, forte dei dati sulle vendite al dettaglio, migliori delle attese degli analisti. Riprendono a correre i telefonici, sospinti dalle attese per la presentazione del piano industriale Telecom, in programma per domani. In evidenza Tim che raccoglie i frutti dei positivi risultati 2001. Bene anche i titoli bancari, i più penalizzati nelle sedute precedenti, che sembrano avere archiviato i timori per le esposizioni verso l'americana Enron e l'Argentina. In rialzo anche gli energetici.

A Murdoch, per 42 milioni di dollari, il 50% della pay tv che si fonde con Teletipi. Oggi il piano industriale

Telecom fa cassa: vende Stream e Bouygues

MILANO Alla vigilia del piano industriale, Telecom fa cassa. Due le operazioni portate a termine ieri sera. La prima è stata la cessione a Bouygues, per 750 milioni di euro, la partecipazione del 19,61% detenuta dalla sua controllata Tim in Bdt che controlla il 55% di Bouygues Telecom.

L'operazione, ha ricordato una nota della società di Tronchetti Provera, rientra nel piano di dismissioni di attività non strategiche già previsto dal piano industriale del gruppo anticipato lo scorso settembre. A seguito di tale operazione - secondo quanto riferisce la società - Tim consegnerà a livello di bilancio consolidato una plusvalenza netta di circa 480 milioni di euro. L'effetto sul bilancio consolidato del gruppo Telecom Italia ammonterà a circa 270 milioni di euro.

All'accordo, raggiunto ieri sera, tra Stream Tele+, Telecom Italia ha ceduto, infatti, alla Newscorp di Rupert Murdoch per 42 milioni di dollari il suo 50% nel capitale di Stream. Il matrimonio tra Teletipi e Stream dovrebbe portare alla nascita in Italia «di una piattaforma commercialmente valida». Il via libera all'accordo, ormai atteso da tempo, è stato annunciato da Vivendi Universal e Canal+, che controllano Teletipi, e News Corporation che detiene il 50% di Stream.

All'atto della vendita, spiega una nota, Telecom Italia si è impegnata a rinunciare a crediti commerciali nei confronti di Stream per circa 80 milioni di dollari. Gli effetti economici dell'operazione, precisa la nota sono già stati considerati nell'ambito delle svalutazioni comunicate in precedenza. L'operazione rientra nel quadro della cessione del



Rupert Murdoch

100% di Stream dalla News Corp a Vivendi Universal.

La finalizzazione dell'accordo, rilevano le parti, è soggetta al via libera dell'Antitrust. L'acquisto, si sottolinea Canal plus «farà nascere una piattaforma di televisione numerica commercialmente valida in Italia e permetterà di accelerare lo sviluppo della pay tv e di proporre agli attuali e futuri abbonati un'offerta di programmi più ricca e completa».

Né News Corporation né Vivendi, a Londra per la firma dell'accordo, hanno reso noti i termini finanziari della transazione. A dicembre comunque il presidente del gruppo francese, Jean-Marie Messier, aveva dato una valutazione di circa 600 dollari ad abbonamento, cifra che valuta l'intera acquisizione intorno ai 480 milioni di dollari.

ro.ro.

Bnl azzerà il valore degli investimenti argentini

MILANO Un risultato operativo in crescita di quasi l'8% e un margine di intermediazione che è salito del 5,6% per effetto di un consistente aumento del margine d'interesse (+12,5%) cui si contrappone una lieve riduzione dei proventi netti da servizi (-3%). Questi i risultati più significativi realizzati dal gruppo Bnl nel 2001. Risultati che, in considerazione del peggioramento dello scenario economico internazionale e della necessaria conseguente rigorosa politica di bilancio, "consentiranno comunque di chiudere l'esercizio 2001 con un risultato positivo in termini di profitto netto". Bnl ha anche deciso di azzerare il valore dell'investimento in Argentina, a seguito della crisi.

AZIONI

Table of stock market data for various companies including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock market data for various companies including GEWISS, GIACOMELLI, GILDEMEISTER, etc.

Table of stock market data for various companies including MONDADORI, NECCHE, NECCHE RNC, etc.